



Definizione Agevolata

“Rottamazione Quinquies” Cartelle Esattoriali

La **Rottamazione Quinquies**, introdotta dalla Legge di Bilancio 2026, è una nuova procedura di definizione agevolata che permette ai contribuenti di regolarizzare i debiti affidati all’Agenzia delle Entrate-Riscossione nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2023**.

Di cosa si tratta

Questa misura consente di estinguere i debiti versando **soltanto l’importo del capitale**, insieme alle **spese di notifica** e alle **spese relative alle eventuali procedure esecutive**.

Tutte le altre somme normalmente dovute vengono eliminate: non si pagano infatti **sanzioni, interessi, interessi di mora, somme aggiuntive INPS** né l’**aggio di riscossione**.

Per quanto riguarda le **multe stradali**, resta dovuta la sanzione principale, mentre vengono cancellati gli interessi e l’aggio.

Chi può accedere

Possono accedere alla definizione agevolata i debiti derivanti dall’omesso versamento di imposte risultanti dalle dichiarazioni, dai controlli automatizzati e formali, e i contributi previdenziali dovuti all’INPS (con esclusione di quelli richiesti a seguito di accertamento).

Importante:

- **Sono inclusi** anche i debiti già inseriti in precedenti rottamazioni decadute, nel “saldo e stralcio” e nella rottamazione-quater, purché risultino inefficaci alla data del 30 settembre 2025.
- **Sono esclusi** i debiti affidati Agenzia delle entrate Riscossione prima del 2020 o dopo il 2023, quelli già regolarmente pagati nella rottamazione-quater, il recupero di aiuti di Stato, le condanne della Corte dei conti, le sanzioni penali e le risorse proprie UE.

Come si presenta la domanda

La domanda per aderire alla Rottamazione-Quinquies si **presenta esclusivamente online**, attraverso il portale dell’Agenzia delle Entrate-Riscossione.

L’AdER metterà a disposizione il modulo telematico entro 20 giorni dall’entrata in vigore della legge. Una volta attivato il servizio, sarà possibile inviare la richiesta fino al **30 aprile 2026**.

Per accedere alla procedura è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID, CIE o CNS. All’interno dell’area riservata si potranno selezionare le cartelle che si desidera includere nella definizione



agevolata e, al termine dell'invio, si riceverà una ricevuta via e-mail che conferma la presentazione della domanda.

Entro il **30 giugno 2026**, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunicherà l'importo effettivamente dovuto ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non può essere inferiore a cento euro, e la data di scadenza di ciascuna di esse.

Importante: una volta inseriti nella domanda, i debiti non potranno più essere oggetto di nuove rateizzazioni ordinarie.

Modalità di pagamento e scadenze delle rate

Il debitore può scegliere di pagare:

- in unica soluzione entro il 31 luglio 2026,
- in un numero massimo di 54 rate bimestrali, di pari ammontare.

In caso di pagamento rateale:

- le prime tre rate hanno scadenze fisse: la **prima** entro il **31 luglio 2026**, la **seconda** entro il **30 settembre 2026** e la **terza** entro il **30 novembre 2026**.
- a partire dal 2027 e fino al 2034, le rate dalla **quarta alla cinquantunesima** seguono una cadenza regolare: **31 gennaio, 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre** di ogni anno.
- infine, le ultime tre rate – la **cinquantaduesima**, la **cinquantatreesima** e la **cinquantaquattresima** – sono previste rispettivamente per il **31 gennaio 2035**, il **31 marzo 2035** e il **31 maggio 2035**.

Importante: Dal **1° agosto 2026** si applicano **interessi al 3% annuo** (ridotti rispetto al 4% inizialmente previsto)

Il pagamento delle somme dovute per la definizione può essere effettuato:

- mediante domiciliazione sul conto corrente eventualmente indicato dal debitore;
- mediante moduli di pagamento precompilati, che l'agente della riscossione è tenuto a rendere disponibili, mediante apposito servizio sul proprio sito internet istituzionale;
- presso gli sportelli dell'agente della riscossione.

Cosa succede se non pago o pago in ritardo

Dal momento in cui viene presentata la domanda di adesione alla Rottamazione-Quinquies, tutte le procedure esecutive in corso vengono sospese: si fermano eventuali pignoramenti, così come i fermi amministrativi già avviati. Se erano già state avviate azioni esecutive, queste si estinguono



definitivamente con il pagamento della prima rata (o dell'unica rata, se si sceglie il pagamento in un'unica soluzione).

Se però non si rispettano i pagamenti previsti, la definizione agevolata perde efficacia. Questo accade se non viene pagata l'unica rata scelta, oppure – nel caso di pagamento rateale – se non vengono pagate due rate, anche non consecutive, o se non viene saldata l'ultima rata. In tutte queste situazioni, il beneficio decade e il debito torna pienamente esigibile con sanzioni e interessi.

È importante ricordare che tutte le somme già versate rimangono acquisite dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione e vengono considerate come acconto, senza possibilità di rimborso.

Importante:

Possono essere inclusi anche i debiti in procedure di crisi. Per i debiti inseriti in procedure di sovraindebitamento, ristrutturazione del consumatore o concordato minore, la legge consente di includere tali carichi nella definizione agevolata, prevedendo che le somme necessarie siano considerate **crediti prededucibili**.

Una volta completati i pagamenti, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione provvede automaticamente a scaricare il debito residuo e, entro il **31 dicembre 2036**, trasmette agli enti creditori l'elenco dei debitori che hanno aderito e dei relativi codici tributo.

Multe stradali

Per quanto riguarda le multe stradali, chi aderisce è tenuto a pagare esclusivamente la **sanzione principale** e le **spese di notifica o eventuali spese esecutive**, mentre non sono dovuti gli **interessi** né l'**aggio di riscossione**.

Una volta effettuato il pagamento previsto dalla definizione agevolata, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione provvede automaticamente a **scaricare il debito residuo** relativo alla multa.

Inoltre, entro il **31 dicembre 2036**, l'AdER trasmetterà agli enti creditori l'elenco delle persone che hanno aderito alla procedura e i relativi codici tributo definiti.

Link utili

- Portale AdER: www.agenziaentrateriscossione.gov.it
- Area riservata per domanda (quando attiva)

Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025, art. 1, commi da 82 a 100)

Scheda aggiornata al 7 gennaio 2026 GB/BB